

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura della fornitura “chiavi in mano” , in unico lotto, di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), ad accesso pubblico destinati all’uso sul territorio, relative teche di alloggiamento e servizio di manutenzione full risk da installare presso i siti di seguito indicati.

La ditta aggiudicataria si impegna ed organizza le risorse e i mezzi necessari per l’espletamento della fornitura, a propria cura e spese. La stessa è vincolata ad eseguire a regola d'arte e con la massima diligenza, tutte le operazioni previste nel capitolato tecnico, nonché quelle che la stessa ditta descriverà nella propria offerta tecnica e quelle che verranno concordate tra la stazione appaltante e la ditta durante il periodo dell'appalto.

1. OGGETTO DELL’APPALTO

La gara è costituita da un unico lotto, composta da defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), ad accesso pubblico destinati all’uso sul territorio, relative teche di alloggiamento e servizio di manutenzione full risk). Le apparecchiature dovranno essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l’ultima versione (release) immessa in commercio del modello di tomografo che l’azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

In particolare, l’oggetto della gara è la fornitura di:

1. Apparecchiature in configurazione minima secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente capitolato tecnico ed i requisiti migliorativi, eventualmente offerti in sede di gara:

2. Servizi connessi, cioè inclusi nel prezzo dell’apparecchiatura in configurazione minima, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente capitolato tecnico:

- sopralluogo e attività connesse;
- consegna e installazione delle teche e dei defibrillatori;
- collaudo;
- garanzia di 24 mesi,
- servizio di assistenza e manutenzione “full risk” per i successivi 36 mesi;
- aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il

periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione “full risk” ,

Dopo la sottoscrizione del contratto ed ai fini del collaudo, il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo accessorio, consegnare all’Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d’uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto di gara e dei dispositivi accessori (sub “a” e sub “c”) oggetto della Contratto si classificano in:

- **Minime**
- **Migliorative**

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel presente capitolato tecnico e nell’allegato 1A devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature e dai dispositivi accessori offerti in gara, **a pena di esclusione dalla gara.**

Le caratteristiche tecniche migliorative, così come indicate nell’Allegato 1A al presente capitolato, sono valutate, se offerte, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel disciplinare di gara.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell’offerta, la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Il fornitore dovrà effettuare, se ritenuto necessario e richiesto dal Direttore dell’esecuzione del contratto, a sua cura e spese, le verifiche idoneità dei locali e delle sedi dei locali per il fissaggio successivo dell’apparecchiatura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

1. marcatura CE secondo direttiva 93/42/CEE;
2. iscrizione al repertorio dei DDMM;
3. conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
4. conformità alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D.Lgs. 187/2000 e s.m.i.;
5. conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46

del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;

6. conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
7. gli imballaggi di tutte le apparecchiature, devono essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti). Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

1.1. Caratteristiche tecniche e funzionali del sistema:

Le apparecchiature, identiche, dovranno essere di ultima generazione e caratterizzate da prestazioni di alto livello tali da consentire l'esecuzione di indagini diagnostiche di altissima qualità in tutti i distretti corporei. In considerazione del contesto in cui tali apparecchiature saranno inserite e dei carichi di lavoro previsti, esse dovranno garantire la massima affidabilità e livelli di produttività elevatissimi senza compromettere gli aspetti qualitativi.

1.1.1. Caratteristiche minime

1.1.1.1. n. 170 Defibrillatori Semiautomatici Esterni bifasici a bassa energia fino a 150 joule (nel caso di paziente adulto)

- 1) Contenute dimensioni, peso e con IP (International Protection) non inferiore a 55;
- 2) Tasto on/off, tasto scarica e tasto informazioni;
- 3) Batteria non ricaricabile con minimo 200 scariche (a 150 joule) e 4 anni in stand-by;
- 4) Messaggi vocali in lingua italiana per la guida dell'operatore e supporto vocale durante le manovre di massaggio cardiaco e ventilazione del paziente;
- 5) Elettrodi precollegati, non polarizzati, unico modello per adulti e bambini;
- 6) Dispositivo di conversione per utilizzo pediatrico;
- 7) Test periodici di funzionalità del DAE, allarme batteria e lettura stato ed efficacia elettrodi

defibrillazione;

8) Memoria interna e programma scarico dati;

9) Accesso Web allo stato degli apparecchi con inoltro automatico email/sms a referente tecnico in caso di problematiche e geolocalizzazione.

Nella fornitura dei defibrillatori si richiede, incluso nel prezzo unitario del prodotto:

- n. 1 Borsa da trasporto per defibrillatori,
- n. 2 coppie di elettrodi adulti;
- n. 2 coppie di elettrodi pediatrici;
- n. 1 kit di rianimazione;
- software di aggiornamento del DAE con sistema di controllo remoto, per lo stato di funzionamento, integrato nell'apparecchio o sua custodia, Presentare eventuale documentazione del sistema;

I defibrillatori devono essere, inoltre, comprensivi di tutti gli accessori e/o moduli necessari al funzionamento, nessuno escluso. Se ai fini della manutenzione è necessaria ulteriore strumentazione dedicata, essa deve essere inclusa nella fornitura.

1.1.1.2. N. 170 cabinet di alloggiamento nella forma di “teca a muro”

per installazione esterna, con sigilli rimovibili, di chiara individuazione (provvisi di segnaletica internazionale), allarmati con sistema di comunicazione tipo SMS o similare, con sportello a chiusura frangibile e superficie anteriore di ampiezza tale da consentirne la rapida estrazione, oltre alla verifica dello stato e della corretta funzionalità. Nell’ottica di privilegiare il valore del prodotto primario, ovvero il defibrillatore, e ai fini della razionalizzazione della spesa pubblica si richiede una tipologia di custodia di tipo ‘teca a muro’, onde facilitare l’installazione, la videosorveglianza e la prevenzione degli atti vandalici, nonché la prossimità dell’impianto ad una rete elettrica e dati già esistente e al servizio dell’edificio, di proprietà del Comune o nella disponibilità/proprietà/possesso di altro presidio pubblico disposto ad accoglierla (palestra, piscina, farmacia, stazione, etc), sul cui muro esterno sarà installata la teca.

1.1.2. Sono compresi nel prezzo unitario offerto per ciascuna apparecchiatura, oltre ai precedenti, anche i seguenti **servizi connessi:**

- consegna e installazione;
- fissaggio delle teche compresi i supporti, le piastre e quant'altro necessario, nonché il collegamento alla rete elettrica e dati esistente presso ciascun sito predisposta dalla P.A.
- realizzazione ed installazione dei supporti eventualmente necessari al funzionamento dell'apparecchiatura (rotaie, supporti di sostegno, a sistemi pensili, monitor,...).
- collaudo;
- garanzia di 24 mesi
- servizio di assistenza e manutenzione "full risk" per i successivi 36 mesi;
- aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk" ,

2. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.152/2006 e ss.m.i..

La consegna delle apparecchiature deve avvenire entro 25 giorni lavorativi dalla CONSEGNA DEI LOCALI, risultante da specifico verbale, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Contratto. Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione.

Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software), nonché alle certificazioni di conformità. La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Al termine delle operazioni di consegna e comunque entro 15 giorni dalla stessa, il Fornitore dovrà procedere, dopo il montaggio, alle operazioni di installazione sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi accessori pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Contratto. Nell'installazione è compreso il collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Amministrazione. Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito “verbale di consegna e installazione”, sottoscritto da un incaricato dell’Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la data ordine, il numero progressivo assegnato all’ordine, il luogo e la data dell’avvenuta consegna e installazione, l’eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), il numero delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna ed il numero delle apparecchiature oggetto dell’ordinativo.

3. COLLAUDO

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con il DEC e deve riguardare la totalità delle apparecchiature compresi gli eventuali dispositivi accessori oggetto dell’Ordinativo di Fornitura ed i relativi sistemi software installati.

I collaudi verranno effettuati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Guida CEI 62- 122 “Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione” e sue eventuali successive revisioni.

Il collaudo dovrà essere effettuato entro 15 giorni solari dal termine dell’installazione, salvo diverso accordo con la P.A. e consisterà:

nell’accertamento della presenza di tutte le componenti dell’apparecchiatura, compresi software e dispositivi accessori;

nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;

nella verifica della conformità dell’apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;

nell’accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di apparecchiatura nei manuali tecnici del Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante:

- dimostrazioni effettuate dal tecnico del Fornitore, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari

conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dal DEC e controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il verbale dovrà contenere la data e il luogo dell'istruzione del personale (previamente concordato con la P.A.). Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 gg solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con la P.A.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste in Contratto.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo, o successivo, collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente

alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno. L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo, in caso contrario le apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.

Al termine del collaudo dovranno essere effettuate dalla P.A. le prove di accettazione previste dal D. Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 e successive modifiche, per il giudizio di idoneità all'uso clinico.

Il Fornitore è tenuto agli eventuali adeguamenti delle apparecchiature come previsto dal predetto decreto legislativo e successive modifiche.

4. ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'istruzione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- Uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dalla P.A., verrà formato, ove possibile, nella medesima seduta.

Si fa presente che i costi relativi all'istruzione del personale, che si rende necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk", restano a carico del Fornitore.

5. GARANZIA

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento

(art. 1512 c.c.) a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura), per i primi 24 mesi.

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

L'Amministrazione ha diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 24 (ventiquattro) mesi, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio della P.A.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

6. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 60 MESI (inclusi i primi 24 mesi di garanzia)

Il Fornitore per 60 mesi a partire dalla data del collaudo positivo (incluso, quindi, il primo periodo di 24 mesi) dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione full risk sull'apparecchiatura e gli eventuali dispositivi accessori ordinati, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione full risk per il primo periodo di 24 mesi decorrenti dalla data del collaudo positivo dei beni è incluso nel prezzo unitario di acquisto delle apparecchiature e dei dispositivi accessori.

Sono comprese nel servizio la riparazione e la sostituzione dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti (tubo radiogeno, detettore, ecc), degli accessori (cavi, adattatori, ecc), dei

materiali di consumo soggetti ad usura (gas/liquidi per raffreddamento, lubrificanti, filtri, sensori, ecc), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura parti di ricambio;
- Customer care.

Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi accessori, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi accessori tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" comprende tutto il materiale consumabile (cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, ecc.) con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Inoltre, il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle

apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente. Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

6.1. **Manutenzione preventiva**

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo accessorio acquistato. La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A.. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Contratto.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un

apposito “Verbale di manutenzione preventiva”, da consegnare all’Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l’attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l’apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all’elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previsti su due giorni, l’Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

6.2. **Manutenzione correttiva**

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant’altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione dei materiali di consumo necessario all’ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell’accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell’individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell’integrità e delle prestazioni dell’apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell’apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva comprende un’assistenza da remoto per tutte le apparecchiature collegate in rete e per le quali dovrà essere organizzata e garantita una gestione dei guasti da remoto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le Amministrazioni ordinanti potranno utilizzare il servizio di assistenza da remoto per la segnalazione guasti, per le richieste d’intervento e, su segnalazione dell’Ente, per la risoluzione delle problematiche software.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;
- Intervento entro 24 (ventiquattro) ore solari, (esclusi sabato, domenica, festivi, e, per le sole richieste non provenienti da remoto, gli orari in cui il Customer Care non è attivo) dalla “Richiesta di intervento”, pena l’applicazione delle penali

previste nello schema di Contratto;

- Ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasta entro 3 gg lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di Contratto;
- Sostituzione dell'apparecchiatura/dispositivo guasta con un'apparecchiatura/dispositivo identica a quella guasta entro 5 gg lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di Contratto.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato della P.A. e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). Una copia è per il Fornitore ed una copia resta all'Amministrazione.

6.3. Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire alle Amministrazioni che avranno utilizzato la Contratto, la loro reperibilità e fornitura per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura. Successivamente al periodo di assistenza e manutenzione full risk e fino al compimento del decimo anno dalla data di accettazione, il Fornitore garantirà su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Contratto.

6.4. Customer Care

Il Fornitore, dalla data di attivazione della Contratto, deve mettere a disposizione delle Amministrazioni, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Contratto, e per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, un apposito Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la

segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Il Customer Care avrà un numero telefonico ed uno di fax dedicati. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il Fornitore provvederà ad inoltrare all'Amministrazione il modulo "richiesta di intervento" di cui all'Allegato 3F compilato nelle parti di sua competenza entro le 24 ore successive dal suo ricevimento.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:30 alle ore 19:30.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva gli orari di servizio, il numero telefonico ed il numero di fax dedicati al servizio di "Customer Care".

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato o la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le 8 ore di lavoro del Customer Care si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione Contraente, il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

7. SITI DI DESTINAZIONE

Il trasporto, consegna e installazione, presso il definitivo posizionamento, collaudo, franco di ogni spesa, di tutti i dispositivi oggetto di gara, preventivamente concordata con il RUP, dovrà essere effettuata dal Fornitore, in accordo con i responsabili delle CC.OO. (Centrali Operative) 118 del Sistema di Emergenza Territoriale della Regione Abruzzo, salvo diversi accordi per esigenze di carattere organizzativo e logistico. I dispositivi dovranno essere consegnati integri, rispondenti all'ordine e alle specifiche e ai requisiti indicati nell'offerta.

Essa dovrà essere accompagnata da apposito documento controfirmato dalla Stazione Appaltante, nel quale saranno indicati la data di consegna, il numero e la data dell'ordine, la quantità, la

tipologia e la descrizione dei beni consegnati.

La consegna potrà essere effettuata immediatamente presso le Centrali Operative 118 (o dai Direttori dei relativi Dipartimenti di Emergenza Accettazione) delle Aziende USL della Regione, in numero di kit (defibrillatore + cabinet) coincidenti con quello dei Comuni ricadenti nella rispettiva competenza territoriale. L'installazione e messa in funzione delle apparecchiature avverrà, a cura e spese della Ditta fornitrice, presso ciascun sito destinatario, sotto indicato.

La collocazione e il numero di DAE per Comune (nonché il Comune di destinazione stesso) potrebbe tuttavia subire alcune modifiche, da concordare coi referenti stessi, laddove vi fossero rinunce o difficoltà da parte di alcuni Comuni:

ASL201 (Avezzano-Sulmona-L'Aquila) – 56 Comuni (56 kit)

- 1) Acciano
- 2) Alfedena
- 3) Anversa degli Abruzzi
- 4) Ateleta
- 5) Avezzano
- 6) Balsorano
- 7) Barrea
- 8) Bisegna
- 9) Bugnara
- 10) Campotosto
- 11) Canistro
- 12) Cansano
- 13) Capistrello
- 14) Capitignano
- 15) Carsoli
- 16) Castel del Monte
- 17) Castel di Ieri
- 18) Castelvecchio Calvisio
- 19) Celano
- 20) Cerchio

- 21) Civita d'Antino
- 22) Cocullo
- 23) Collelongo
- 24) Collepietro
- 25) Gioia dei Marsi
- 26) Goriano Sicoli
- 27) Lecce nei Marsi
- 28) Luco dei Marsi
- 29) Magliano de' Marsi
- 30) Montereale
- 31) Morino
- 32) Navelli
- 33) Ofena
- 34) Oricola
- 35) Ortucchio
- 36) Ovindoli
- 37) Pacentro
- 38) Pescina
- 39) Pettorano sul Gizio
- 40) Pizzoli
- 41) Poggio Picenze
- 42) Prezza
- 43) Rivisondoli
- 44) Rocca di Mezzo
- 45) Rocca Pia
- 46) San Benedetto dei Marsi
- 47) San Pio delle Camere
- 48) Sante Marie
- 49) Santo Stefano di Sessanio
- 50) Scanno
- 51) Secinaro

- 52) Sulmona
- 53) Trasacco
- 54) Villa Santa Lucia degli Abruzzi
- 55) Villa Sant'Angelo
- 56) Villavallelonga

ASL202 (Lanciano-Vasto-Chieti) – 60 Comuni (60 kit)

- 1) Archi
- 2) Atessa
- 3) Canosa Sannita
- 4) Casalbordino
- 5) Casalincontrada
- 6) Casoli
- 7) Castelguidone
- 8) Castiglione Messer Marino
- 9) Celenza sul Trigno
- 10) Civitaluparella
- 11) Civitella Messer Raimondo
- 12) Colledimacine
- 13) Cupello
- 14) Fossacesia
- 15) Fraine
- 16) Francavilla al Mare
- 17) Fresagrandinaria
- 18) Frisa
- 19) Furci
- 20) Gessopalena
- 21) Gissi
- 22) Guardiagrele
- 23) Guilmi
- 24) Lama dei Peligni

- 25) Lanciano
- 26) Lentella
- 27) Liscia
- 28) Miglianico
- 29) Monteferrante
- 30) Montelapiano
- 31) Monteodorisio
- 32) Mozzagrogna
- 33) Orsogna
- 34) Palena
- 35) Pennadomo
- 36) Pennapiedimonte
- 37) Perano
- 38) Pietraferrazzana
- 39) Pollutri
- 40) Pretoro
- 41) Rapino
- 42) Ripa Teatina
- 43) Rocca San Giovanni
- 44) Roccaspinalveti
- 45) Roio del Sangro
- 46) Rosello
- 47) San Buono
- 48) San Giovanni Teatino
- 49) San Martino sulla Marrucina
- 50) Schiavi di Abruzzo
- 51) Taranta Peligna
- 52) Tollo
- 53) Torino di Sangro
- 54) Tornareccio
- 55) Torrecchia Teatina

- 56) Torricella Peligna
- 57) Tuffillo
- 58) Vasto
- 59) Villa Santa Maria
- 60) Villalfonsina

ASL203 (Pescara) – 26 Comuni (26 kit)

- 1) Abbateggio
- 2) Bussi sul Tirino
- 3) Caramanico Terme
- 4) Castiglione a Casauria
- 5) Cepagatti
- 6) Città Sant'Angelo
- 7) Civitaquana
- 8) Civitella Casanova
- 9) Cugnoli
- 10) Farindola
- 11) Lettomanoppello
- 12) Loreto Aprutino
- 13) Montebello di Bertona
- 14) Montesilvano
- 15) Moscufo
- 16) Nocciano
- 17) Penne
- 18) Pescara
- 19) Pianella
- 20) Pietranico
- 21) Popoli
- 22) Salle
- 23) Spoltore
- 24) Torre de' Passeri

- 25) Turrivalignani
- 26) Villa Celiera

ASL204 (Teramo) – 28 Comuni (28 kit)

- 1) Ancarano
- 2) Basciano
- 3) Bellante
- 4) Bisenti
- 5) Castel Castagna
- 6) Castellalto
- 7) Castiglione Messer Raimondo
- 8) Castilenti
- 9) Cellino Attanasio
- 10) Cermignano
- 11) Civitella del Tronto
- 12) Colledara
- 13) Colonnella
- 14) Corropoli
- 15) Cortino
- 16) Fano Adriano
- 17) Martinsicuro
- 18) Montefino
- 19) Montorio al Vomano
- 20) Morro d'Oro
- 21) Mosciano Sant'Angelo
- 22) Penna Sant'Andrea
- 23) Roseto degli Abruzzi
- 24) Silvi
- 25) Torano Nuovo
- 26) Torricella Sicura
- 27) Tossicia

28) Valle Castellana

8. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Il Responsabile della Fornitura, nominato dall'aggiudicatario sarà il referente responsabile nei confronti dell' Amministrazione e rappresenterà ad ogni effetto il Fornitore.